

Rassegna del 13/07/2019

EDITORIALI

13/07/2019

**Giorno - Carlinò -
Nazione**

Manovra Rigorosa M5s e Lega all'angolo

La Malfa Giorgio

1

MANOVRA RIGOROSA**M5S E LEGA
ALL'ANGOLO**di **GIORGIO
LA MALFA**

E **MERGONO** due messaggi forti dalla Assemblée dell'Associazione bancaria italiana tenutasi ieri a Milano, alla presenza del Capo dello Stato.

Il primo riguarda lo stato di salute delle banche. Dalla relazione del Presidente dell'Abi e dalle parole del Governatore della Banca d'Italia, che ha parlato dopo di lui, emerge il sollievo per il miglioramento della situazione rispetto al recente passato. Le banche italiane - ha detto Patuelli - hanno fatto «una specie di multiplo salto mortale affrontando la crisi dei crediti deteriorati, i forti cambiamenti normativi, le trasformazioni tecnologiche, la lotta continua per ridurre i costi». Hanno «stupito il mondo per i positivi cambiamenti realizzati».

Per Patuelli e Visco oggi l'Italia può dire una parola più forte sulle regole europee. Nessuno ha fatto cenno alle condizioni della Deutsche Bank e di altre banche tedesche, ma nell'aria c'è la sensazione che, per una volta, non siamo gli ultimi della classe.

Il secondo messaggio è di natura politica. Il ministro Tria,

parlando alla presenza del premier Conte e del ministro Moavero e in sintonia evidente con gli umori della platea, ha rivendicato al governo il successo di avere evitato la procedura di infrazione europea, sottolineando la riduzione dello spread che ne è derivata. Ha aggiunto che il bilancio, per il 2020, dovrà essere redatto con lo stesso rigore. E cioè che, avendo il governo deciso di non aumentare l'Iva, ogni altra misura che comporti dei costi dovrà essere coperta da tagli equivalenti di spesa. Con questo ha messo sostanzialmente la parola fine alle promesse elettorali di 5 Stelle e Lega. Fino a ieri queste parole avrebbero scatenato una reazione dei due alleati di governo. Oggi, messi in angolo dall'esito delle elezioni europee e alle prese con il rischio di vedersi bocciare dal Parlamento Europeo il commissario designato dall'Italia, per non parlare di altri guai emersi in queste ore, i due partiti appaiono frastornati. Stamane si è avuta l'impressione che, per il bene dell'Italia, siano stati commissariati.

Saranno disposti ad accettarlo?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

